

## Il Consiglio di Stato

preso atto:

- degli effetti positivi dovuti all'aumento della disponibilità di posti di tirocinio da parte delle aziende dall'introduzione, a partire dal 1. luglio 2003, dell'impegno nella formazione di apprendisti quale criterio aggiuntivo e non discriminante nell'aggiudicazione di commesse pubbliche;
- che la questione del criterio aggiuntivo nell'aggiudicazione di commesse pubbliche è stata affrontata dall'autorità politica sia sul piano cantonale sia su quello federale (cfr. segnatamente mozione n. 5259 del 28 maggio 2002 adottata dal Gran Consiglio il 10 maggio 2004 e mozione n. 04.3061 del 10 marzo 2004 adottata dalle Camere federali il 15 giugno 2005 e 4 giugno 2007);
- dell'avviso del 15 febbraio 2005 della Commissione cantonale per la formazione professionale per il mantenimento della ponderazione al 5% del criterio sulla formazione degli apprendisti;

considerati:

- l'approvazione della mozione n. 6836 del 17 giugno 2013 adottata dal Gran Consiglio il 10 maggio 2016, con la quale si chiede l'aggiunta di un ulteriore criterio non discriminante nell'aggiudicazione di commesse pubbliche per le aziende che danno la possibilità di introdurre nel mondo lavorativo i lavoratori che hanno conseguito un titolo professionale da meno di due anni;
- l'adozione il 10 aprile 2017 del Gran Consiglio della modifica della Legge sulle commesse pubbliche, nel senso del rapporto n. 7094 del 22 febbraio 2017 che chiedeva l'inserimento del criterio di aggiudicazione sulla responsabilità sociale delle imprese;

richiamati:

- gli artt. 2 e 32 della *Legge sulle commesse pubbliche* del 20 febbraio 2001 (LCPubb);
- l'art. 53 cpv. 2-4 del *Regolamento di applicazione della legge sulle commesse pubbliche e del concordato intercantonale sugli appalti pubblici* del 12 settembre 2006 (RLCPubb/CIAP);
- le risoluzioni governative adottate dall'anno 2003 in poi;

sentiti la Divisione della formazione professionale, la Divisione dell'economia, i Servizi generali del Dipartimento del territorio e l'Ufficio di vigilanza sulle commesse pubbliche;

su proposta dei Dipartimenti dell'educazione, della cultura e dello sport, delle finanze e dell'economia e del territorio;

**r i s o l v e:**

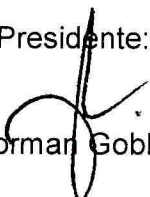
1. In tutti i bandi di pubblici concorsi e procedure selettive, nel settore non contemplato dai trattati internazionali, sono obbligatori i seguenti criteri:

- 1.1 Il criterio di aggiudicazione inerente la formazione degli apprendisti con valore di ponderazione del 5%. La sua valutazione deve essere fatta conteggiando gli apprendisti avuti in formazione negli ultimi 5 anni. In particolare per i concorsi con scadenza entro il 30 settembre 2021 valgono i contratti di tirocinio in vigore negli anni scolastici dal 2016/2017 al 2020/2021 e per i concorsi con scadenza ulteriore quelli negli anni scolastici dal 2017/2018 al 2021/2022.
- 1.2 Il criterio di aggiudicazione inerente il contributo alla formazione professionale con valore di ponderazione del 3%. La sua valutazione deve essere fatta conteggiando i lavoratori che hanno conseguito un certificato o un attestato professionale da meno di due anni e avuti alle dipendenze negli ultimi 5 anni per almeno 12 mesi o alle proprie dipendenze al momento dell'inoltro dell'offerta con contratto della durata di almeno 2 anni. In particolare per i concorsi con scadenza entro il 30 settembre 2021 valgono i contratti di lavoro in vigore dal 1. luglio 2016 e per i concorsi con scadenza ulteriore quelli dal 1. luglio 2017.
2. In tutti i bandi di pubblici concorsi e procedure selettive, nel settore non contemplato dai trattati internazionali, può essere indicato il criterio di aggiudicazione facoltativo inerente la responsabilità sociale delle imprese con un valore di ponderazione del 4%. La sua valutazione deve essere fatta tenendo conto dell'impegno delle imprese nell'ambito della sostenibilità economica, ambientale e sociale. L'adempimento del criterio deve essere verificato in tutti e tre gli ambiti.
3. La presente direttiva (criteri di aggiudicazione inerenti la formazione degli apprendisti, il contributo alla formazione professionale e la responsabilità sociale delle imprese) è pubblicata sul portale [www.ti.ch/commesse](http://www.ti.ch/commesse) e due volte di seguito sul Foglio ufficiale a cura della Cancelleria di Stato ed è valida dal 1. gennaio 2021.
4. Intimazione a:
- Foglio ufficiale ([can-fu.amministrazione@ti.ch](mailto:can-fu.amministrazione@ti.ch)).
5. Comunicazione a:
- Dipartimenti proponenti ([decs-dir@ti.ch](mailto:decs-dir@ti.ch); [dfc-dir@ti.ch](mailto:dfc-dir@ti.ch); [dt-dir@ti.ch](mailto:dt-dir@ti.ch));
  - Divisione della formazione professionale ([decs-dfp@ti.ch](mailto:decs-dfp@ti.ch));
  - Divisione dell'economia ([dfc-de@ti.ch](mailto:dfc-de@ti.ch));
  - Servizi generali del Dipartimento del territorio ([dt-sg@ti.ch](mailto:dt-sg@ti.ch));
  - Ufficio di vigilanza sulle commesse pubbliche ([dt-uvcp@ti.ch](mailto:dt-uvcp@ti.ch));
  - Centro di competenza in materia di commesse pubbliche ([can-cccpubb@ti.ch](mailto:can-cccpubb@ti.ch));
  - Controllo cantonale delle finanze ([ccf@ti.ch](mailto:ccf@ti.ch)).

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Norman Gobbi



Il Cancelliere:

Arnoldo Coduri

